

Treviso

treviso@corriereveneto.it

NUMERI UTILI

Comune	04226581
Provincia	04226565
Prefettura	0422592411

Questura	0422248111
Polizia stradale	0422299611
Polizia municipale	0422658340

Guardia medica	0422405100
Ospedale Ca' Foncello	042223221
Osp. San Camillo	04224281
Proveditorato	042242971

Emergenza infanzia	114
fax	0422431515

FARMACIE DI TURNO	
Farmacia Patelli	0422 546221
Di Mainini	0422 582912

Influenza, i medici di base spingono i vaccini

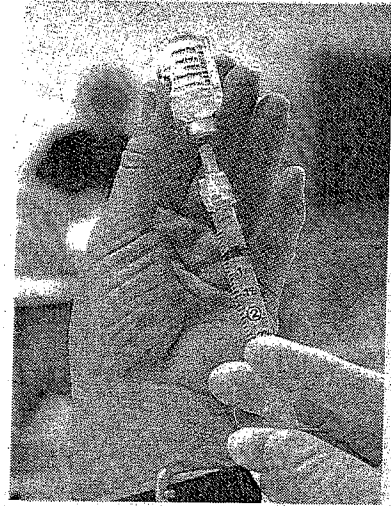
Due giorni (23 novembre e 3 dicembre) per la profilassi negli ambulatori. Campagna di informazione sulle ricette

TREVISO La prima campagna di vaccinazione antinfluenzale provinciale partirà a giorni, mentre il «Flu Day» in cui gli studi dei medici di base implementeranno il servizio per la profilassi è stato inserito in calendario mercoledì 23 novembre, con un secondo appello sabato 3 dicembre. È l'esordio del progetto con le tre aziende socio sanitarie riunite sotto la direzione del dg Francesco Benazzi: i dettagli saranno resi noti nei prossimi giorni.

In Veneto saranno distribuite 800 mila dosi di vaccino (60 mila a Treviso) nelle diverse Usl: sul territorio saranno consegnate in base allo storico dell'anno precedente, con una quota ulteriore in opzione in caso di necessità. La cam-

pagna è realizzata in collaborazione con i medici di base, i servizi di igiene e sanità pubblica delle Usl venete e i pediatri di libera scelta: l'obiettivo è vaccinare il 75% della popolazione considerata maggiormente esposta a complicanze, sia per età (anziani e bambini) che per condizioni di salute e patologie pregresse, ma a Treviso la soglia minima è considerata quella del 65%.

«Avvieremo una campagna di informazione, anche sulle ricette sarà indicata la necessità di vaccinare per l'influenza i soggetti a rischio», spiega Brunello Gorini, presidente della Fimmig. Spiegheremo che per le giornate del «Flu Day» i pazienti potranno fare solamente il vaccino,



Migliaia di dosi Via alla campagna di vaccinazione

che le giornate dedicate a ricette e visite sono altre, e che dovranno arrivare con abiti facili da togliere per poter somministrare il siero, ci concentreremo sugli over 65 e i soggetti che potrebbero sviluppare complicanze del virus». Stando agli studi degli esperti di settore, quella di quest'inverno potrebbe essere un'influenza particolarmente feroce e potente. «Vedremo se saranno rispettate queste previsioni - continua Gorini -. Per noi l'importante è la garanzia del servizio, vaccinando i soggetti più a rischio, per evitare complicazioni. Più vaccini antinfluenzali faremo nel «Flu Day», meglio sapremo quanti ne serviranno complessivamente». (s.ma.)